



Il Segretariato generale



VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, il comma 01 dell'art. 57, come novellato dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, che dispone che le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il *"Comitato unico di garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni"*;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"* emanato ai sensi dell'art. 6 della legge delega 28 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, il quale all'art. 8, comma 1, lettera h), prevede che tra gli ambiti sottoposti a misurazione e valutazione della performance organizzativa vi sia il perseguimento di obiettivi di promozione delle pari opportunità;

VISTA la direttiva del 4 marzo 2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le pari opportunità recante *"Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*;

VISTA la Direttiva 26 giugno 2019 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri delegato alle pari opportunità con la quale sono state definite *"Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche"*;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, istitutivo del Ministero del turismo, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, pubblicato nella G.U. del 5 dicembre 2023, n. 284, ed entrato in vigore a far data dal 20 dicembre 2023;

CONSIDERATO che l'art. 57, comma 02, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in ordine alla composizione del CUG, dispone che lo stesso è formato da un componente designato da ciascuna delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di



Il Segretariato generale



Amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e che il suo Presidente è designato dall'Amministrazione;

CONSIDERATO, altresì, che la su citata Direttiva 4 marzo 2011 specifica che, in sede di costituzione del CUG, le Amministrazioni devono garantire la rappresentanza di tutto il personale appartenente all'Amministrazione, dirigente e non dirigente;

VISTO il decreto di costituzione del CUG prot. n. 185036/25 del 12 giugno 2026;

VISTA la nota prot. n. 12041 del 30 gennaio 2026 con la quale la Presidente del CUG, Direttore Generale Filomena Bilancio, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a causa dei numerosi impegni istituzionali;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Presidente del CUG, designando un nuovo Presidente ai sensi del menzionato art. 57, comma 02, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, tenuto conto che, alla luce delle indicazioni contenute nella Direttiva 4 marzo 2011, il medesimo, designato dall'Amministrazione, deve possedere, oltre ai requisiti di competenza prescritti per tutti i componenti dell'Organismo, elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata in analoghi Organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;

VISTO il decreto prot. 18755 del 12 febbraio 2026 con il quale la dott.ssa Lucia Maria Di Donato è stata nominata Presidente del CUG presso il Ministero del turismo, in sostituzione dell'Avv. Filomena Bilancio;

VISTA l'impossibilità, per motivi personali, a ricoprire il suddetto ruolo di Presidente, rappresentata per le vie brevi dalla dottoressa Lucia Maria Di Donato;

CONSIDERATO, pertanto, che, al fine di assicurare il regolare funzionamento del Comitato, occorre, per i motivi sopra indicati, procedere alla sostituzione del Presidente del CUG presso il Ministero del turismo;

CONSIDERATO che in virtù della professionalità acquisita e dell'esperienza già maturata quale Presidente del CUG presso l'ente di appartenenza, la dott.ssa Letizia Oddi, risulta in possesso delle attitudini e della capacità professionali necessarie a rivestire l'incarico di Presidente;

ACQUISITO per le vie brevi l'assenso della dott.ssa Letizia Oddi a rivestire l'incarico di cui trattasi



Il Segretariato generale



DECRETA

La dott.ssa Letizia Oddi, dirigente in servizio preso il Ministero del turismo, è nominata, a decorrere dalla data del presente provvedimento, Presidente del Comitato unico di garanzia del Ministero del turismo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Emanuela Tripi